

COMUNICATO R.S.U.
Soprintendenza Speciale per il Colosseo,
il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica centrale

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie della SS-COL comunicano che in data **18 settembre** p.v. **dalle ore 8.30 alle 11.00**, nella sala conferenze di Palazzo Massimo è stata indetta (secondo le norme contrattuali e regolarmente comunicata all'Amm.ne in data 11/09 u.s.) un'**Assemblea Generale** di tutto il personale della Soprintendenza per discutere della gravissima situazione in cui si trovano i lavoratori di questo Ministero. In particolare ci sembra necessario denunciare:

- il **mancato pagamento** delle indennità di tumazione e delle prestazioni per le aperture straordinarie dei luoghi della cultura (primo maggio, aperture serali, etc.), dopo quasi un anno solare di inutile attesa. Si tratta di attività già svolte dai lavoratori, attività che hanno dato la possibilità al nostro Ministro, negli ultimi 11 mesi, di rivendicare i successi delle iniziative su tutti gli organi di stampa;
- la mancata apertura di una trattativa di Comparto per il **rinnovo del contratto** dei lavoratori pubblici bloccato per la parte economica da molti anni nonostante la recente sentenza della Corte Costituzionale abbia dichiarato incostituzionale il blocco dei salari;
- la decisione tutta politica di costituire, in accordo con il Comune di Roma e senza un minimo confronto con le parti sociali, una sovrastruttura burocratica come il **Consorzio per la gestione dell'Area Centrale** laddove sarebbe invece necessaria una politica di obiettivi condivisi ed una pianificazione assunzionale seria e lungimirante;
- la mancata apertura di un confronto sulla **organizzazione del lavoro** all'interno della Soprintendenza in grado di ristabilire un benessere organizzativo che possa riqualificare il lavoro, innalzare la qualità dei servizi offerti non trascurando la sicurezza del personale che vi opera e dei visitatori che affollano i nostri siti;

Restituiamo voce e dignità a quei lavoratori pubblici che quotidianamente curano, tutelano e custodiscono un patrimonio tra i più grandi al mondo permettendone la pubblica fruizione. Continuiamo a proteggere il lavoro pubblico contro una lenta privatizzazione mascherata da "valorizzazione".

Si comunica che potrebbero rimanere chiusi al pubblico per assemblea i seguenti siti:

Anfiteatro Flavio
Foro Romano – Palatino
Terme di Caracalla
Tomba di Cecilia Metella
Tombe Latine

Palazzo Massimo
Terme di Diocleziano
Palazzo Altemps
Crypta Balbi

Scavi di Ostia antica
Museo Ostiense